

Giovedì 9 dicembre 2021

NICHELINO, LA DENUNCIA DI UNA DONNA

Maxi furto da 70 mila euro Rubati gioielli in auto nel parcheggio dei Viali

Giallo per un maxi furto denunciato da una donna di Nichelino, accaduto nel parcheggio del centro commerciale «I Viali». Dopo aver fatto la spesa si è diretta verso l'auto e prima di posare le buste nel porta bagagli ha lasciato la borsa sul sedile del passeggero, per non avere impedimenti. A quel punto un uomo ha aperto improvvisamente lo sportello, af-

ferrandola. È poi salito poco lontano su un'altra macchina, guidata da un complice ed è fuggito. La donna spiegherà ai carabinieri che dentro quella borsa c'erano gioielli e oggetti in oro per un valore di circa 70 mila euro.

La vittima non lavora nell'ambito degli oggetti di lusso e ha raccontato che erano averi personali ritirati in una



Il furto sarebbe avvenuto nel piazzale del centro commerciale

gioielleria. Stava tornando a casa. C'è da capire se qualcuno l'abbia seguita, sapendo che portava con sé preziosi di quella fattura e abbia colpito appena ha visto un attimo di distrazione. Oppure se si tratta di uno dei classici furti (particolarmente redditizio), ai danni di malcapitate clienti che lasciano per pochi secondi la borsa incustodita in macchina davanti ai supermercati. Perché sotto le Feste, tradizionalmente, aumentano i balordi pronti a rovinare il Natale a chi va nelle shopville per fare i regali.

I trucchi sono sempre i soliti: come l'inganno della moneta o la scusa della gomma bucata. Nel primo caso si avvicina la vittima gettando a terra una piccola moneta, con il truf-

fattore che richiama l'attenzione della donna prima che accenda l'auto per ripartire. «Le sono caduti dei soldi, faccia attenzione», il gesto apparentemente galante. E quando la donna si china a raccogliere quello che pensa sia suo, un complice del malvivente apre la portiera del passeggero e porta via la borsa appoggiata sul sedile. Nel secondo caso vengono colpiti anche gli uomini: il modus operandi è lo stesso, con «l'avviso» al conducente che uno pneumatico è a terra. Il malcapitato scende e nel frattempo gli viene rubato borsello o portafogli lasciato incustodito. L'avviso è di prestare la massima attenzione e prendere con le molle eventuali gesti «gentili». M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 10 dicembre 2021

NICHELINO, LA SENTENZA DEL GIUDICE

Troppa mutua licenziato “Deve essere reintegrato”

È un lavoratore dell'azienda rifiuti
Vinta la causa: “Patologie gravi”

MASSIMILIANO RAMBALDI

Era stato licenziato dalla De Vizia, ditta che gestiva l'appalto di raccolta rifiuti in cintura sud per conto del consorzio Covar, perché secondo i calcoli aziendali aveva superato il numero di giorni di malattia previsti dal contratto. Assenze causate da patologie croniche e fortemente limitanti, acuite dalla mansione che faceva: addetto allo svuotamento dei bidoni. Oltre ad un infortunio subito nell'ottobre del 2019, che

lo aveva costretto ad un intervento chirurgico. Tutto documentato nero su bianco. Il lavoratore non si era dato per vinto, passando alle vie legali: voleva riavere indietro il suo impiego. Secondo lui aveva diritto a più giorni di mutua, viste le patologie di cui soffriva. E il tribunale del lavoro gli ha dato ragione: non solo dovrà essere reintegrato, ma il giudice ha ordinato a De Vizia il pagamento di 12 mensilità arretrate e di tutte le spese legali. È felice Patrizio Bellinello, 51 an-



La De Vizia gestiva la raccolta rifiuti per conto del Covar: il dipendente non ha sfiorato i 600 giorni di legge

ni, di Nichelino. Dopo un anno difficile tra tribunali e carte bollate, ritrova il sorriso. E sottolinea: «Volevo giustizia, cercando di far valere solamente un mio diritto. Non bisogna avere paura, se si è consci di essere nel giusto. Andare contro un'azienda è un atto di coraggio, ma chiunque lo può fare. Quello che mi è successo non me lo sono cercato. Ho sempre lavorato onestamente». Bellinello, sposato con figli, a fine 2020 si è trovato senza lavoro dopo essere stato dentro e fuo-

ri dagli ospedali negli anni precedenti. De Vizia gli aveva spedito una lettera, spiegando di aver superato i 510 giorni di assenza per malattia spettanti secondo contratto. Lui però aveva sempre obiettato: «Le patologie certificate sono gravi: facevo lavori usuranti. Non è semplice trascinare i cassonetti dei rifiuti quando sono stracolmi. Prima mi riempivo di antidolorifici, poi ho dovuto operarmi alle vertebre. Sono guai fisici che allungano i periodi di malattia usufruibili:

da 510 a 600 giorni. E io non sono stato assente oltre quest'ultimo limite».

Il tribunale, nell'ordinare il reintegro in azienda, ha proprio sottolineato questo aspetto: Bellinello soffre di seri problemi alla schiena, compresi nelle patologie che allungano, per legge, i periodi di assenze per malattia dal posto di lavoro. Di conseguenza, non avendo superato i 600 giorni di malattia, il suo licenziamento è stato illegittimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“A settant’anni sono rinata con la poesia”



Un centinaio di premi e riconoscimenti per le sue poesie, in bella mostra nelle stanze del suo piccolo appartamento di Nichelino. Per una passione coltivata negli ultimi 20 anni della sua vita, da quando è rimasta vedova. Caterina Abbate, siciliana di nascita ma nichelinese d'adozione, è la nonnina poetessa della città. Oggi compie 91 anni. Qualche acciacco ma una mente brillante.

MASSIMILIANO RAMBALDI - PAGINA 51

Caterina Abbate, anziana di Nichelino, oggi spegne 91 candeline. Da quando è rimasta vedova ha riscoperto la scrittura in vent'anni ha vinto un centinaio di premi: "La famiglia non mi ha supportata, dicevano che non è una cosa per donne"

“Dovevo stare a casa a lavare i piatti a 70 anni sono rinata con la poesia”

LA STORIA

MASSIMILIANO RAMBALDI

Un centinaio di premi e riconoscimenti per le sue poesie, in bella mostra nelle stanze del suo piccolo appartamento di Nichelino. Per una passione coltivata negli ultimi 20 anni della sua vita, da quando è rimasta vedova. Caterina Abbate, siciliana di nascita ma da oltre 50 anni nichelinese d'adozione, è la nonna poetessa della città. Oggi compie 91 anni. Qualche acciacco a causa dell'età, ma una mente brillante e sempre attiva l'hanno portata a realizzare il suo sogno che coltivava fin da bambina.

Smorzato da una situazione culturale e sociale che raramente permetteva a una donna di fare strada nel mondo della cultura. Tempi patriarcali insomma, quando nascere con un determinato sesso segnava il destino. «A me dicevano che dovevo pensare a lavare i piatti, piuttosto che scrivere i miei pensieri» dice oggi con un sorriso leggero, come di chi sa di essere riuscita a dimostrare, con i fatti, la pochezza di quegli stereotipi. E lei, con la sua storia, è senza dubbio un esempio per tutte quelle donne che ancora oggi vivono e combattono realtà dove la loro figura professionale e il loro talento vengono sminuiti.

Caterina apre le porte di casa con semplicità e gioia: «Mi sono appena operata, se mi concede un braccio la porto prima a vedere cosa ho combinato negli ultimi 20 anni. Non sono abituata ad essere intervistata». Allegra, sicura e con gli occhi pieni di ricordi, mostra con orgoglio i suoi tre libri pubblicati e la sua camera che straborda di trofei. «Ho partecipato a decine e decine di concorsi, premi letterali e manifestazioni culturali, ricevendo oltre un centinaio tra premi e riconoscimenti. Ma non ho cominciato a scrivere



Caterina Abbate nella sua casa di Nichelino: a 70 anni ha scoperto la passione per la poesia che l'ha portata a vincere già molti premi

CATERINA ABBATE
POETESSA

Mi dicevano che dovevo badare alle faccende domestiche piuttosto che scrivere i miei pensieri

Fin da bambina sentivo il desiderio di esprimere in versi quello che mi girava in testa e nel cuore

per avere qualcosa da appendere al muro. L'ho fatto perché fin da bambina sentivo il desiderio di esprimere quello che mi girava in testa e nel cuore. Il resto è venuto quasi per caso». Caterina racconta come ogni tanto scrivesse qualcosa di nascosto dalla famiglia: «Non sono mai stata supportata: vedevano questa mia volontà come una frivolezza. Ai miei tempi si badava di più ai ruoli a cui una donna era chiamata a dover sottostare».

Premiata in Sicilia, a Napoli, Roma, Caserta: i suoi lavori in rima hanno fatto il giro d'Italia: «Quando spedivo una mia poesia, l'unica cosa che speravo è che il mio lavoro non venisse cestinato - dice sorridendo dolcemente -, mi sento piccola di fronte ad altri luminari di questa nobile ar-

te. Venire premiata mi ha permesso ogni volta di vivere emozioni forti».

Come una seconda vita. «Le ispirazioni arrivano dal quotidiano: ad esempio la lirica Tu...tu come stai, nasce da un servizio che ho visto in televi-

Da Roma alla Sicilia i suoi lavori in rima hanno fatto il giro d'Italia

sione sulle donne che si concedono per denaro. Ne fui colpita e iniziai a scrivere». Appesa al muro, tra i tanti suoi lavori, spicca «Luna...luna ruffiana». Vinse il premio al concorso letterario internazionale «Tra le Parole e l'Infinito» di Pozzu-

li, nel 2019. Una kermesse che si prefigge come obiettivo sociale la lotta al sistema della Camorra.

Il Comune di Nichelino già in passato l'aveva coinvolta in eventi all'interno della biblioteca Arpino, ma quest'anno ha deciso di conferirle un augurio tutto speciale: «Una pergamena per il suo compleanno, assieme ad una targa alla carriera che le consegneremo nella sala del Consiglio comunale alla presenza del sindaco - spiegano l'assessore alla Terza Età, Giorgia Ruggiero e il presidente dell'assemblea, Raffaele Riontino -, perché la storia di Caterina è quella di una donna forte, caparbia e simbolo di una città che può vantare anche di questi orgogli».

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

Nichelino, decine di segnalazioni al provveditore
I genitori: hanno tic nervosi, serve uno psicologo

Sabato 11 dicembre 2021

“La maestra minaccia i nostri bambini”

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Nuove denunce ai carabinieri, mail quotidiane all'Ufficio scolastico regionale e il racconto di come alcuni bambini stiano manifestando tic nervosi o il bisogno di un supporto psicologico. Oltre alla decisione di farsi rappresentare da un legale. I genitori di una classe della elementare Papa Giovanni di Nichelino continuano nella loro battaglia contro la dirigente scolastica e una maestra. L'insegnante, da circa un mese e mezzo, è stata accusata dalle famiglie di episodi di maltrattamento sui bambini: sia fisici che psicologici. I genitori non vogliono più che i loro bambini seguano le lezioni con quella docente, nonostante la preside abbia predisposto una compresenza continua con altri insegnanti. Lei stessa, inoltre, «assiste» durante le ore di lezione. Quello che però non sta andando giù a mamme e papà sono le mancate risposte del mondo scuola. Dopo le prime segnalazioni si aspettavano un intervento incisivo. Da una parte è comprensibile: ci sono delle indagini in corso da parte dei carabinieri. I tempi per even-

tuali decisioni non possono essere brevi. Le famiglie sono preoccupate per il prosieguo dell'anno scolastico. C'è anche un altro aspetto: con questa vicenda la scuola non sta avendo un particolare appeal, nonostante il corpo docente sia formato da insegnanti di prim'ordine. Il rischio, l'anno venturo, è di avere meno iscrizioni e mettere in dub-

bio la possibilità di formare una classe prima. Proprio nell'anno in cui partiranno i lavori del nuovo edificio che ospiterà la Papa Giovanni. La scuola, infatti, è chiusa da oltre un anno per problemi statici e le classi sono state dislocate all'interno di altri istituti comprensivi. «Molti bambini non dormono più da soli, non vogliono stare in classe, hanno sviluppato tic, paure e reazioni che non credevamo possibili – racconta una madre –, tutti noi genitori se non avessimo avuto nel sindaco e nei carabinieri degli interlocutori attenti e partecipi, pur frenati della tempistica che ha la giustizia italiana, non avremmo avuto appoggi in questa situazione. Siamo stati totalmente abbandonati dall'istituzione scolastica». Carabinieri che nelle scorse settimane hanno ascoltato tutti gli attori di questa storia, andando anche davanti a scuola. «La situazione è gestita dalla sottoscritta assieme ad altri docenti – ha spiegato già in altre occasioni la dirigente,

**L'indagine affidata ai carabinieri
La dirigente prova a rassicurare le famiglie**

tuali decisioni non possono essere brevi.

Le famiglie sono preoccupate per il prosieguo dell'anno scolastico. C'è anche un altro aspetto: con questa vicenda la scuola non sta avendo un particolare appeal, nonostante il corpo docente sia formato da insegnanti di prim'ordine. Il rischio, l'anno venturo, è di avere meno iscrizioni e mettere in dub-

Su La Stampa

Maltrattamenti dalla maestra
I genitori tengono a casa i figli



La notizia pubblicata su La Stampa lo scorso 11 novembre sui maltrattamenti dell'insegnante. Episodi che hanno spinto tanti genitori a decidere di tenere a casa i bambini e chiedere alla direzione scolastica di allontanare la maestra.

Maria Antonietta Neri – ho spiegato alle famiglie che possono stare tranquille: i bambini a scuola possono venire serenamente». Ma dopo le lettere e le denunce, le situazioni di attrito non sarebbero diminuite. E i genitori non hanno avuto un confronto aperto con la docente.

Il sindaco Giampiero Toldo ha interessato anche il Miur e nei prossimi giorni cercherà un nuovo incontro con la dirigente scolastica, per trovare una soluzione sempre più complicata alla vicenda. Del resto i genitori si sono rivolti a un avvocato. Attraverso Pec hanno inviato alla scuola richieste specifiche: come il verbale dell'unico incontro avvenuto tempo fa con la dirigenza. Vogliono la prova che in quella sede non si sarebbe mai trovata una quadra condivisa. «Le minacce ai bambini continuano – dice una madre –, e sono più subdole: la maestra si sente gli occhi addosso. Evidentemente autorizzata, arriva a scuola mezz'ora dopo ed esce da scuola mezz'ora dopo, entrando da porte laterali, per non essere intercettata dai genitori», —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAVE DI NICHELINO

Party abusivo 2.500 denunciati per l'invasione dei capannoni

Domenica 12 dicembre 2021

Chiuse le indagini sul rave party abusivo di Stupinigi, organizzato all'interno di una fabbrica abbandonata all'inizio di novembre. I carabinieri hanno complessivamente denunciato 2.574 partecipanti alla manifestazione non autorizzata, per invasione di terreno ed edificio privato, di cui 1.482 stranieri. Nei confronti di circa 1.100 italiani sono stati avviati anche i procedimenti per comminare sanzioni legate al mancato rispetto delle direttive anti Covid. Riceveranno inoltre il foglio di via dai comuni di Nichelino, Beinasco e Torino. Le persone denunciate erano state identificate nel momento in cui avevano deciso di lasciare l'area del rave, bloccate da carabinieri, polizia e guardia di finanza che hanno presidiato la zona per tre giorni. Alcuni partecipanti avevano creato problemi anche all'interno dei supermercati di Nichelino e Beinasco, vicini alla zona della festa. Si erano accampati nelle zone di ingresso, dopo aver comprato qualche alcolico. Le forze dell'ordine erano dovute intervenire per invitare i giovani ad uscire, senza creare problemi e disagi alla clientela. M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Regione vuole far diventare la Palazzina di Caccia una nuova Reggia di Venaria: potrà riuscire ad attrarre i visitatori di tutto il mondo

Stupinigi rinasce con 25 milioni del Pnrr

IL RETROSCENA

CLAUDIA LUISE

«Vogliamo che Stupinigi diventi una nuova Venaria, in grado di attrarre turisti da tutto il mondo. Per questo sarà uno dei progetti culturali più importanti finanziati con i fondi del Pnrr». Il presidente della Regione, Alberto Cirio, annuncia di aver stabilito un investimento da 25 milioni per ristrutturare e dare una nuova identità alla Palazzina di Caccia. Un progetto partito già mesi fa - promosso da Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Fondazione Ordine Mauriziano - ma

che ora trova le risorse necessarie per essere realizzato in tempi rapidi.

Venerdì, durante un incontro tra il governatore e i presidenti delle Fondazioni, è stata definita la costituzione dell'unità di missione «Stupinigi 2030» che avrà il compito di attuare il piano di riqualificazione architettonica e culturale che avrà come fulcro il recupero delle testimonianze sulla vocazione rurale della residenza sabauda, costruita per la caccia e le feste. «L'intervento - racconta Cirio - sarà proposto al ministero della Cultura con l'obiettivo di non frammentare le energie di queste risorse, concentrando in un grande intervento dalle ricadute storiche per l'intero territorio piemontese e italiano». Dei 25 milio-



L'ingresso principale della Palazzina di Caccia di Stupinigi

ni previsti come investimento, 20 arriveranno proprio dal Pnrr e 5 dalla programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale.

«Stupinigi 2030 mira alla creazione di una seconda Venaria capace di attrarre milioni di visitatori e di un sistema in grado non solo di competere, ma anche di superare per qualità e attrattività i Castelli della Loira - sottolinea ancora Cirio -. Mentre per la Reggia di Venaria la vocazione è principalmente culturale e artistica, per la Palazzina di Caccia di Stupinigi immaginiamo una missione storica e architettonica, ma allo stesso tempo rurale ed esperienziale». Per questo il progetto di recupero non coinvolgerà solo la Residenza reale, ma anche le sue cascate e le antiche botte-

ghe. «Daremo nuovamente vita ad un borgo, dove il visitatore potrà immergersi in una esperienza unica», evidenzia ancora il governatore. Per non creare nuove strutture di gestione, l'ipotesi è di insediare l'unità di missione «Stupinigi 2030» all'interno del Centro Conservazione e Restauro «La Venaria Reale», punto di riferimento per il recupero di opere e beni artistici. Nata nel 2005 nell'ambito dei grandi interventi di riqualificazione della Reggia, la Fondazione vede già tra i suoi fondatori il ministero per i Beni Culturali, Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Venaria Reale, Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo e Università degli Studi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ha puntato l'arma contro una cassiera di Nichelino, poi la cattura mentre tentava di fuggire

A 17 anni rapina il market con pistola e passamontagna

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Ha assaltato il supermercato Ekom di Nichelino con il volto coperto da un passamontagna, una pistola e un manganello pronti all'uso. Incurante del fatto che in quel momento ci fossero ancora dei clienti, nonostante l'orario prossimo alla chiusura. Per intimorire la cassiera e convincerla a dargli tutto l'incasso le ha puntato l'arma in faccia. A pochi centimetri dagli occhi ha fatto scattare il carrello, come fosse pronto a fare fuoco. Un'azione rapida e senza tentennamenti, come farebbe un qualsiasi professionista delle rapine. Quando i carabinieri lo bloccheranno e arresteranno a poche centinaia di metri dal supermercato, scopriranno che il rapinatore «professionista» era un ragaz-



Il giovane è stato bloccato e arrestato a pochi metri dal negozio

zino di appena 17 anni di Torino, incensurato e senza alcun precedente alle spalle.

Tanta paura nel tardo pomeriggio di venerdì nel discount di via Falcone e Borsellino, vicino alle scuole superiori di Nichelino. Non è la prima volta, purtroppo, che quel punto vendita è nel mirino dei malintenzionati ma in questa circostanza, se possibile, è sta-

to peggio delle precedenti. Il ragazzino sembrava animato da spirito impavido, convinto di portare a termine il colpo in pochi secondi. Ha puntato subito la cassa, urlando e minacciando i presenti. La donna che stava per servire gli ultimi clienti della giornata è rimasta pietrificata. Ha subito aperto il registratore, consegnando al rapinatore circa

500 euro. Lui se li è nascosti nel giubbotto ed è corso via. Non sapeva però che i carabinieri erano già stati avvisati. A chiamare il 112 era stato un automobilista: mentre passava su quella via ha notato il ragazzo fermarsi qualche secondo all'ingresso del supermercato, per infilarsi il passamontagna. Insospettito, ha telefonato ai carabinieri. Quando le pattuglie sono arrivate in zona, il giovanissimo rapinatore era uscito da pochi secondi.

Non è chiaro se stesse andando verso casa di un complice a nascondersi, oppure verso una macchina pronta a portarlo lontano da lì. Su questo le indagini sono ancora in corso. Sta di fatto che i militari lo hanno bloccato nella vicinissima via XXV Aprile. Dagli accertamenti, la pistola usata è poi risultata essere una fedele riproduzione in ferro di una vera Glock. Non avrebbe potuto sparare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica 12 dicembre 2021



Rave party, denunciate oltre 2.500 persone

A un mese di distanza dal rave party di Stupinigi all'interno dell'ex stabilimento Fiat Allis, al confine tra Beinasco e Nichelino, gli investigatori della tenenza di Nichelino e del nucleo informativo del comando provinciale hanno identificato 2574 persone (1482 stranieri) che hanno partecipato alla gigantesca festa di Halloween nella fabbrica abbandonata. Avevano risposto a un appello lanciato su una chat di Telegram e a Torino, tra la sera del 30 ottobre e la mattina del 2 novembre, sono arrivati ragazzi da tutta Europa. Sono stati denunciati per invasione di terreni ed edifici, mentre i 1092 cittadini italiani verranno multati per aver violato le misure anti-covid. (m. mas.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Cirio: «Per Stupinigi immaginiamo una mission storica, architettonica, rurale ed esperienziale»

«Milioni di visitatori, Stupinigi una seconda Venaria»

Chi è



● Alberto Cirio, governatore della Regione Piemonte

Dopo oltre due anni di attesa dal primo annuncio sembrano finalmente diventare più concreti i 25 milioni di euro promessi dalla Regione per la valorizzazione della palazzina di caccia, delle cascinie e degli antichi poderi di Stupinigi. La chiave per ricevere la fetta più grossa del finanziamento (circa 20 milioni di euro) dovrebbe essere il Pnrr, nell'ambito dei progetti destinati ai piccoli borghi storici, mentre gli altri 5 milioni verrebbero recuperati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). Ad annunciarlo è stato il presidente regionale Alberto Cirio, assieme agli assessori alla Cul-

tura e al Patrimonio, Vittoria Poggio e Andrea Tronzano. Il piano di rilancio parte dal progetto presentato nei mesi scorsi da Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Fondazione Ordine Mauriziano e punta alla creazione di un «sistema Stupinigi in grado di superare i Castelli della Loira». Un programma ambizioso che si avvarrà di una cabina di regia in-

L'obiettivo

Creare un sistema Stupinigi in grado di superare i Castelli della Loira

dividua nell'Unità di Missione Stupinigi 2030, che dovrebbe insediarsi all'interno del Centro conservazione e Restauro La Venaria Reale. Una scelta «esterna», quindi, dettata dalla volontà di non creare nuove strutture, che però rischia di far storcere il naso ai Comuni del Protocollo Stupinigi, da anni impegnati nel tentativo di far decollare l'intera area che ruota attorno ai 1756 ettari del parco naturale. E al momento, almeno in apparenza, poco coinvolti.

«Stupinigi 2030 - hanno spiegato Cirio e gli assessori - mira alla creazione di una seconda Venaria capace di attrarre milioni di visitatori. Per Stu-

pinigi immaginiamo una mission storica e architettonica, ma allo stesso tempo rurale ed esperienziale». L'investimento sarà proposto al ministero della Cultura, ma dovrà superare alcune difficoltà. La prima sarà capire se Stupinigi, che è una frazione di Nichelino (48 mila abitanti), rientra nella definizione tecnica di «borgo». Poi bisognerà decidere come destinare le risorse. Di certo non rientrerà nel nuovo progetto il castello di Parpaglia (a Candiollo), mentre dovrebbero essere ricompresi il podere San Giovanni, la locanda Castelvecchio e le lavanderie.

Massimo Massenzio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica 12 dicembre 2021

L'azienda sanitaria ha accorpato il servizio fornito ai due Comuni: dal 1° marzo un solo indirizzo per centomila abitanti la giustificazione: la nuova sede è più idonea a ricevere il pubblico. Il sindaco Tolardo: nessuno mi ha chiesto un parere

“A Moncalieri per ricevere i farmaci” l'Asl To 5 fa infuriare tutta Nichelino

IL CASO

MASSIMILIANO RMABALDI

L'Asl To 5 cancella la distribuzione diretta dei farmaci a Nichelino, che oggi avviene nel poliambulatorio di via Debouché. Dal 1° marzo 2022, chi avrà bisogno di accedere al servizio dovrà rivolgersi nella nuova sede territoriale di Moncalieri, in strada Vignotto. Per intenderci, nei locali dove venivano fatti i vaccini anti Covid, prima dell'apertura dell'hub di Borgo Mercato. Verrà soppressa anche l'attuale sede moncalierese di distribuzione farmaci, presso la residenza Latour. In sostanza, l'azienda sanitaria ha accorpato il servizio per i due Comuni: centomila abitanti e un solo posto dove andare.

Ma mentre i moncalieresi troveranno un'alternativa all'interno del loro Comune, Nichelino no. «La direzione dell'Asl - viene spiegato nella nota ufficiale aziendale diffusa ieri -, ha valutato che, per una serie di ragioni, la sede di strada Vignotto è più idonea a ricevere il pubblico che utilizza questo servizio. Il cambio di sede garantisce una maggior apertura del servizio, spalmata in più giornate, nonché una gestione centralizzata delle urgenze. Diventerà un punto unico di riferimento all'utenza, contattabile facilmente per tutta la settimana». Facile intuire cosa si può celare dietro la «serie di ragioni»: meno costi e meno personale impegnato, che eventualmente può essere dirottato su altri servizi.

Non c'è mai da sorridere quando si taglia un servizio, e in questo caso si aggiunge una palese difficoltà logistica. Intanto perché strada Vignotto non è servita da alcun



Nei locali di strada Vignotto, a Moncalieri, venivano fatti i vaccini anti Covid, prima dell'apertura dell'hub di Borgo Mercato

mezzo pubblico. Questo nonostante l'Asl si affretti a raccontare la sua verità: «La distanza è di poco più di tre chilometri dalla sede del distretto di Nichelino e strada Vignotto è quasi al confine con Nichelino. Facilmente raggiungibile dai nichelinesi sia con i mezzi pubblici sia con l'auto. Con il bus 35 oppure con il 14 e un successivo cambio con il 34 o 35».

Chi conosce il territorio, sa che questa spiegazione non regge. Infatti il 35 non arriva lì, ma si ferma in via Sestriere. Per raggiungere la nuova sede di distribuzione farmaci serve una camminata di 500 metri. In via Debouché, il 14 fermava la corsa lì davanti. Insomma, per un anziano non è il massimo. Se poi una persona parte da via XXV Aprile,

una delle due direttrici principali della città, deve cambiare due autobus. Insomma, la comodità è un'altra cosa. L'Asl sottolinea poi la presenza di un parcheggio più agevole e di una sala d'attesa più confortevole: «Infine, laddove necessario e motivato, si garantisce la consegna a domicilio per i pazienti fragili che non possono autonomamente raggiungere la sede».

La decisione ha mandato su tutte le furie il sindaco, Gianrico Tolardo: «Non capisco perché non si possa prevedere il servizio a Nichelino almeno una volta a settimana. Una follia cancellarlo. Sentirò presto l'Asl per capire i margini di manovra: nessuno mi ha chiamato per condividere questa decisione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 14 dicembre 2021

la Repubblica

Nichelino

Dalle 19 alle 23
Palazzina di Caccia di Stupinigi

Sabato 11 dicembre 2021

Com'è bella e insolita la corte di Stupinigi una sera d'inverno

Trascorrere una sera d'inverno a corte, passeggiando per le sale illuminate dagli sfavillanti lampadari della residenza edificata nel 1729 a Stupinigi su progetto di Juvarra, gioiello architettonico immerso nel verde fra i complessi settecenteschi più straordinari d'Europa. Grazie a un inedito programma di visite serali, oggi chiunque potrà aggirarsi tra le sale della sontuosa e raffinata dimora prediletta dai Savoia per feste e matrimoni e residenza prescelta da Napoleone nei primi dell'800: dalle 19 alle 23 sono previsti percorsi accompagnati dall'eco delle musiche natalizie e due visite speciali alle 20.15 e 21.45 con una divertente serie di racconti e aneddoti che si snoderanno dalla prima all'ultima sala. Info e prenotazioni 011/6200634 e biglietteria.stupinigi@ordinemauroziano.it – **g.cr.**

TORINO CRONACA **QUI**



Sabato 11 dicembre 2021

STUPINIGI

Il Natale è reale anche di notte Questa sera si chiude alle 23

La Palazzina di Caccia di Stupinigi mostra le proprie bellezze in una inedita versione notturna. Ecco "Una sera d'inverno a corte", stasera dalle 19 alle 23. Per il Natale è reale. Le suggestioni arriveranno dalle classiche musiche di Natale e dall'accensione dei luminosissimi lampadari d'epoca. A tutto questo va aggiunta la possibilità di ascoltare storie, arricchite da gustosi aneddoti.

[G.M.]

Domenica 12 – lunedì 13 dicembre 2021

STUPINIGI

Al via il rilancio della Palazzina della Caccia



Stupinigi come una seconda Venaria, con l'obiettivo di creare un sistema «in grado di superare i Castelli della Loira». Con queste parole, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e gli assessori a Cultura e Turismo, Vittoria Poggio, e al Patrimonio, Andrea

Tronzano, annunciano il via al progetto di rilancio della Palazzina di Caccia di Stupinigi, presentato nei mesi scorsi da Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Fondazione Ordine Mauriziano. Venerdì, durante un incontro presso la Presidenza della

Regione, è stata definita la costituzione dell'Unità di missione "Stupinigi 2030" che avrà il compito di attuare una delle più grandi sfide internazionali di riqualificazione architettonica e culturale, dopo quella che ha coinvolto in passato la Reggia di Venaria.

VINOVO - MICHELINO

Il Natale a MondoJuve con "caroselli equestri" e le palle di neve

■ Il Natale a MondoJuve arriva prima grazie alla magica atmosfera creata da due attrazioni speciali, che non mancheranno di attrarre la curiosità di grandi e bambini. Fino al 9 gennaio, nella piazza esterna del Retail Park è allestita la giostra a cavalli su due piani, un'attrazione itinerante unica in Italia, interamente dipinta a mano, che si ispira ai caroselli equestri barocchi e propone un giro su carrozze e cavalli impazziti da splendide

decorazioni e illuminati da oltre 2600 luci per creare un'atmosfera d'altri tempi. Fino al 24 dicembre all'interno della Galleria DISNA è collocata una "Boule de Neige", una grande palla di neve alta 4 metri, realizzata in collaborazione con Prenatal, all'interno della quale è possibile scattarsi invidiabili selfie natalizi. Dal 3 al 12 dicembre sarà disponibile presso la Boule de Neige anche un servizio di Photo Booth totalmente gratuito.



Mercoledì 15 dicembre 2021

il Mercoledì

Mercoledì 15 dicembre 2021

Continua ad innalzarsi il già elevato tasso di incidentalità dell'arteria nichelinese

Non c'è pace per via Debouché

Pedoni e bici «al fronte», ma anche chi è in auto rischia

NICHELINO - Non c'è pace per l'asse viario di via Debouché, basilare per l'ingresso e l'uscita dall'abitato nichelinese e per raggiungere la tangenziale e le strutture commerciali situate al confine con Vinovo. Venerdì infatti la circolazione è andata nuovamente in tilt a causa di un tamponamento che ha coinvolto una vettura e un tir. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito ma le conseguenze sul traffico sono state enormi in quanto lo scontro tra i due veicoli è avvenuto nei pressi della grande rotonda che conduce alla bretella verso Candiolo. Sul posto sono immediatamente intervenuti gli agenti del comando di polizia locale, che hanno provveduto a gestire l'ingorgo ed effettuare nel modo più veloce possibile i rilievi finalizzati a stabilire la dinamica del sinistro. Dopodiché si è potuto provvedere alla rimozione dei mezzi incidentati. La situazione creata comunque ha sottolineato quanto la strada nichelinese sia particolarmente funesta, soprattutto in questi ultimi mesi durante i quali gli incidenti avvenuti sulla carreggiata di via Debouché praticamente non si contano più. Proprio qui una decina di giorni fa è avvenuta la tragedia che ha strappato alla vita Stefano Borla, l'allenatore 50enne dei portieri del Chisola travolto da un'automobile mentre viaggiava in sella alla sua bicicletta. Non solo urti tra veicoli quindi in via Debouché, ma anche situazioni che coinvolgono mezzi a motore e a pedali, senza contare i pedoni investiti mentre attraversano. Una strada pericolosa quindi, o perlomeno con un tasso di incidentalità molto alto forse a causa del fatto che, nel corso di un lasso di tempo piuttosto ridotto, si è trasformata in una sorta di provinciale a grande percorrenza che in buona parte scorre nel bel mezzo dell'abitato. Rotatorie e passaggi pedonali rialzati, segnaletica dedicata e tutte le



Da sinistra, la scena dell'incidente costato la vita all'allenatore Stefano Borla e un altro recente scontro in via Debouché

altre accortezze adottate dal Comune servono fino ad un certo punto, perché molto spesso alla base degli incidenti ci sono comportamenti scorretti da parte di chi guida, che non sempre vanno identificati nell'alta velocità ma anche solo in semplici distrazioni che però

risultano gravi e che potrebbero essere evitate. Una recente statistica a livello nazionale ha rilevato che la lettura di messaggi e notifiche sul cellulare mentre si è al volante è uno dei principali motivi per cui si finisce fuori strada, o contro un altro mezzo. I pedoni travolti

invece nella maggior parte dei casi non vengono visti in quanto momentaneamente coperti dagli spessi montanti del parabrezza, che nelle vetture di ultima generazione (dove sono presenti molti airbag) creano punti ciechi non da poco. Quest'ultima problematica si risolve mo-

derando la velocità, in modo che l'occhio del conducente abbia il tempo di visualizzare cosa sta per approssimarsi nel raggio d'azione della traiettoria del suo veicolo. Un'accortezza che nel tratto «incrinato» di via Debouché va assolutamente applicata per evitare incidenti.

Nichelino: trasferito in cella Furti in comunità: era uno degli ospiti

NICHELINO - Nelle ultime settimane i responsabili di una comunità di recupero di Nichelino aveva riscontrato, direttamente all'interno della struttura, una serie di furti all'apparenza inspiegabile, perché sembrava impossibile che un estraneo potesse essere penetrato nell'edificio senza che nessuno se ne accorgesse. E infatti il ladro non arrivava dall'esterno, perlomeno in base a quanto hanno potuto appurare i carabinieri della locale tenenza, intervenuti, dopo la richiesta degli addetti, presso la comunità, situata in via Pallavicino, nella giornata di venerdì. Dopo una rapida indagine gli uomini in divisa hanno infatti identificato il colpevole nella persona di un 24enne che della comunità era attualmente ospite, oltretutto proprio per «redimersi» dopo una serie di atti

che lo avevano reso colpevole di atti contro il patrimonio. Come dire che lo avevano piccato a rubare ma sembra che il soggiorno nella struttura nichelinese non sortisse grande effetto su di lui, visto che non avrebbe resistito alla tentazione di appropriarsi nuovamente della roba altrui. Oltretutto la possibilità di restare nella comunità gli era stata concessa in alternativa alla detenzione in carcere, ma alla luce di quanto ha fatto il giudice non ha voluto fargliela passare liscia, come del resto era prevedibile, revocandogli i domiciliari in comunità e disponendo per lui il trasferimento nel carcere di Torino. In pratica ha fatto tutto ciò che era possibile per mettersi ulteriormente nei guai e perdere il beneficio che gli era stato inizialmente concesso.

Effettuata ricognizione su 20 edifici, alcuni vecchi di 50 anni

Scuole passate al setaccio

Azzolina: priorità alla nuova Papa Giovanni

NICHELINO - Un'accelerata alla costruzione della nuova scuola Papa Giovanni XXIII e, nel contempo, una ricognizione puntuale di tutto il patrimonio edilizio scolastico per non perdere l'opportunità data dai fondi del PNRR. Non ha perso tempo il neo assessore all'Istruzione e manutenzione scolastica, Alessandro Azzolina, nell'affrontare una delle questioni più spinose e delicate per un'amministrazione pubblica: la gestione e manutenzione dei suoi edifici scolastici. Inesistiti da appena un paio di mesi, l'assessore s'è rimbalzato le maniche e con il prezioso aiuto degli uffici tecnico e scuola è arrivato ad avere a tempo di record una mappatura dello status quo delle oltre 20 scuole di ogni ordine e grado del patrimonio della Città di Nichelino.

"Questa ricognizione ci permette di stilare una sceltola di interventi di manutenzione e messa in sicurezza in base alle priorità e pianificare gli obiettivi futuri che vogliamo le scuole raggiungano in fatto di innovazione tecnologica, educativa territoriale, didattica, permeabilizzazione con il territorio", spiega Azzolina. Non più scuole-isole a se stanti ma inclusive e parte attiva della comunità.

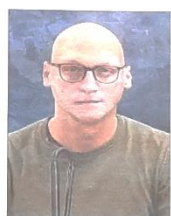
Prima, però, c'è da mettere mano alle strutture. La maggior parte del patrimonio edilizio scolastico risente, a volte in maniera massiccia, del passare degli anni. A Nichelino ci sono scuole che hanno 50 e più anni e che ormai sono arrivate a fine vita. Come è accaduto alla primaria Papa Giovanni, chiusa da oltre un anno perché non più sicura, presto sostituita da un nuovo edificio all'avanguardia sotto il profilo architettonico, della vivibilità degli spazi e delle modalità educative. "La scorsa settimana, con la Giunta straordinaria, abbiamo approvato il progetto di fattibilità tecnico economica della nuova scuola di via Prati, dando un'accelerata all'iter procedurale in modo da essere pronti quando il Miur aprirà il bando per l'edilizia scolastica. Il ministro Bianchi ha promesso 15 miliardi di euro del PNRR per le scuole. Crediamo che la nostra idea di abbattere e ricostruire la Papa Giovanni possa essere premiata e quindi finanziabile". Se poi non dovessero arrivare i fondi, il Comune è pronto a fare la sua parte attingendo dalle proprie risorse di bilancio.

L'amministrazione e l'assessore Azzolina credono molto in questo progetto che farà da apripista allo "tsunami" concettuale che nei prossimi anni coinvolgerà le scuole cittadine. "Come detto, a Nichelino abbiamo un patrimonio scolastico vecchio con spazi esterni bellissimi lasciati a se stessi. Negli ultimi anni, gli interventi manutentivi hanno avuto velocità diverse, con scuole oggetto di interventi pesanti e altre meno. Discorso che vale anche per gli spazi esterni, cortili e aree verdi, mai sfruttati appieno". Dalla realizzazione della nuova Papa Giovanni, "una scuola che farà da apripista per l'uso degli spazi scolastici e le modalità educative; una



scuola più partecipata e in relazione con il territorio", partiranno tutta una serie di progetti finalizzati a innescare una rivoluzione sull'uso degli spazi scolastici. "Un primo tassello a rendere gli spazi aperti e partecipati sarà l'iniziativa degli orti, che verrà ripresa in

tutte le scuole di ogni ordine e grado", annuncia l'assessore Azzolina. La riqualificazione degli spazi verdi vista come anello di congiunzione tra dentro e fuori, tra scuola e comunità. Una rivoluzione non solo culturale ma anche di metodo. "Non è detto sia sempre



un bene continuare ad effettuare interventi manutentivi su edifici arrivati a fine vita. A volte abbattere e ricostruire potrebbe rappresentare la soluzione migliore". Parole che fanno intendere la realizzazione ex novo di altre scuole.

Roberto Zava

Classi del triennio LES in Aula Studenti Maxwell a scuola di Consiglio



NICHELINO - Per un paio di ore hanno ascoltato le scaramucce tra maggioranza e opposizione e assistito al rituale del Consiglio comunale, massima espressione democratica dell'amministrazione cittadina. E' stata un'esperienza interessante e formativa quella vissuta dagli studenti delle classi del triennio LES (Liceo Economico Sociale)

dell'Istituto Maxwell che martedì 30 novembre hanno assistito alla seduta del Parlamento nichelinese accompagnati dalle prof.sse Caterina Lo Iacono, Stefania Lerda, Sarah Mauro. Ad accoglierli in Aula, oltre al sindaco Giampiero Tolardo, il professore di fisica dell'Istituto, Domenico Palumbo, in veste di consigliere e capogruppo.

L'autrice a Il Cammello sabato La «mosca bianca» Ernestina Morello



NICHELINO - Autori in libreria. Sabato 11 dicembre la libreria "Il Cammello" ospita per tutta la giornata (iniziale ore 10.30) una decina di scrittori, alcuni esordienti assoluti, con i loro libri. I lettori potranno scambiare quattro chiacchiere con gli autori facendosi firmare e dedicare il libro acquistato. Saranno presenti Gabriella Mosso, Cristina Petrini, Federica Marchia, Caterina Vitagliani, Graziella Brusa, Giuliana Rana, Ennio Tomaselli, Maria Ernestina Morello e la coppia Chirone-Martucci.

Maria Ernestina Morello è una vecchia conoscenza di Nichelino, avendo insegnato alcuni anni alle medie prima di trasferirsi al liceo Porporato di Pinerolo dove è docente di materie letterarie e latino. 40 anni tra pochi giorni, moglie e madre di tre figlie, innamorata da sempre del latino e della scrittura creativa, Morello è autrice di "Una mosca bianca", bel romanzo frutto dell'amore e di tutti quelli che hanno creduto in lei tra famigliari, amici,

Domenica 12 L'Anpi va a congresso e ricorda Ruffino

NICHELINO - La sezione Anpi Nichelino va a congresso. Domenica 12 dicembre, alle ore 10, presso la Sala Mattei del Comune di Nichelino si terrà l'assemblea di rinnovo delle cariche del direttivo. Inoltre, i soci saranno chiamati a discutere il documento nazionale "Per una nuova fase della lotta democratica e antifascista". Sarà un'occasione per rinnovare l'impegno e le energie dell'Associazione, dandosi gli obiettivi per i prossimi anni di lavoro. Associazioni e organizzazioni politiche e sindacali del territorio sono benvenute per portare i loro saluti e contributi al dibattito. Al termine dei lavori ci sarà una bicchierata di saluto in memoria di Paolo Ruffino, scomparso un anno fa. Infine, si potrà rinnovare la tessera associativa 2022.

Ucciso nel rogo della Thyssen 14 anni fa l'addio a Bruno Santino



NICHELINO - Era la notte tra il 5 e il 6 dicembre 2007. Un incendio devastante alla ThyssenKrupp di Torino si portava via la vita di sette operai. Tra le vittime c'era il ventiseienne operaio nichelinese Bruno Santino. "Sono passati quattordici anni", commenta il sindaco Giampiero Tolardo, "ma il dramma di quel terribile giorno di dicembre resta impresso nella memoria di tutti noi. Voglio esprimere la mia, la nostra vicinanza al dolore delle famiglie delle vittime e, specialmente, alla famiglia del nostro concittadino Bruno Santino. A questo giovane ragazzo, che insieme ai suoi

Il sindaco firma ordinanza valida fino al 6/01

Obbligo di mascherina durante le feste di via

NICHELINO - Sono 212 (il dato è di lunedì 6 gennaio) i nichelinesi positivi al Covid. Un trend, purtroppo, in continua ascesa, come ovunque sul territorio, che evidenzia la ripresa della circolazione del virus e il moltiplicarsi dei casi.

Per evitare un peggioramento della situazione, il sindaco Giampiero Tolardo ha firmato l'ordinanza che obbliga l'uso della mascherina all'aperto durante le prossime manifestazioni natalizie. "Allo scopo di prevenire ogni ulteriore evoluzione negativa del quadro pandemico nel nostro Comune, occorre adottare ulteriori misure di prevenzione nel periodo delle festività natalizie, come l'obbligo di indossare nei luoghi all'aperto i dispositivi di protezione delle vie respiratorie", spiega il primo cittadino nichelinese.

Dunque, dall'8 dicembre al 6 gennaio mascherina obbligatoria all'aperto durante le manifestazioni cittadine in programma e in tutte quelle situazioni dove si possa verificare assembramento. Mascherine su naso e bocca se si partecipa ai seguenti eventi: 8 dicembre "La Magia del Natale", dalle 9 alle 19, in via Torino (nel tratto compreso tra via M. D'Azeleglio e via XXV Aprile) comprese piazze di Vittorio e piazza Camadonna; 18 dicembre, dalle 14.30 alle 18.30, in via XXV Aprile "Il Fantastico mondo di Via XXV Aprile" animazione natalizia per bambini; 18 dicembre, dalle 15.30 alle 19 in piazza di Vittorio animazione natalizia e su via Torino (fronte Municipio) e proiezione video mapping; 19 dicembre, dalle 15 alle 19, in piazza Camadonna "Concerto Gospel" con angheli e angeli; 6 gennaio, dalle 9 alle 19, in via della Befana 2022" in via XXV Aprile (nel tratto compreso tra via Torricelli e via



Dall'8 dicembre al 6 gennaio scatta l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto durante le manifestazioni

Torino). Sono esentati dall'indossare le mascherine i bambini sotto i 6 anni di età, le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della

mascherina e i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva, purché mantengano la prevista distanza interpersonale con le altre persone.

Da usare nei negozi aderenti Buoni spesa natalizi alle famiglie fragili

NICHELINO - Un Natale un poco più sereno per le famiglie che stanno attraversando un momento di difficoltà economica. Con la variazione di bilancio passata in Consiglio comunale, sono stati stanziati 80.000 euro in buoni spesa da destinare alle famiglie nichelinesi più fragili. "La crisi sociale rischia di essere la vera, pesante, eredità di questa pandemia con gravi ricadute soprattutto sui bambini e sulle fasce più deboli: nuove povertà, nuove condizioni di marginalità, nuove fragilità", spiega Fiodor Verzola, assessore al Commercio. "Per questo motivo abbiamo fortemente voluto continuare il lavoro degli ultimi anni con azioni concrete per sostenere le famiglie in difficoltà". Il progetto "Buoni Spesa Natalizi", avviato negli anni scorsi dall'assessore Giorgio Ruggiero assieme a Confesercenti Torino e Provincia, permette di coniugare due esigenze di fon-



damentale importanza per l'amministrazione comunale: sostenere i nuclei e i soggetti fragili per affrontare il particolare periodo con dignità ed incentivare e promuovere il commercio di vicinato. I buoni spesa verranno direttamente consegnati alle persone, preventivamente individuate ed in carico al Cisa 12, direttamente presso le loro abitazioni. I buoni saranno immediatamente utilizzabili nei negozi che aderiranno all'iniziativa per l'acquisto di beni di prima necessità nel periodo che va dall'8 dicembre al 31 gennaio.

E' candidata per la sinistra Città metropolitana c'è Valentina Cera



NICHELINO - Il 19 dicembre gli amministratori dei 312 Comuni del torinese sono chiamati alle urne per scegliere i 18 consiglieri che, con il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, formeranno il nuovo Consiglio della Città Metropolitana. Tra gli aspiranti in corsa per un seggio c'è la nichelinese Valentina Cera, già assessore della prima Giunta Tolardo e oggi capogruppo di Nichelino in Comune, candidata nella lista di centro-sinistra "Città di Città" come unica esponente della sinistra. Cera ha buona possibilità di venire eletta. "Cercheremo di ridare slancio e dignità a un organismo

importante ma dal 2006 poco compreso e utilizzato. Con l'arrivo dei fondi del Pnrr, Città Metropolitana potrà assumere un ruolo strategico come ente di coordinamento tra Comuni e Regione".

8/12 confermato in piazza S. Quirico Il mercato di sabato 25 anticipato a venerdì

NICHELINO - Oggi, mercoledì 8 dicembre, il mercato settimanale di piazza San Quirico si svolgerà regolarmente nel consueto orario. Invece, il mercato di piazza Dalla Chiesa di sabato 25 sarà anticipato a venerdì 24 dicembre.

Domenica 12 in piazza Di Vittorio luminarie e Babbo Natale

S'accende l'Albero granny

In via Torino mercatini, musica e negozi aperti

NICHELINO - S'accende la Magia del Natale a Nichelino. Quest'oggi, 8 dicembre, giorno dell'Immacolata: con l'accensione in piazza Di Vittorio dell'Albero di Natale in stile granny, cominceranno ufficialmente i festeggiamenti che accompagneranno i cittadini verso le prossime festività. Il clou della festa sarà domenica 12 dicembre: via Torino, piazza Di Vittorio e piazza Camandona ospiteranno mercatini, musica, momenti di animazione e divertimento. I negozi saranno aperti per lo shopping natalizio mentre in via Torino ci saranno le bancarelle degli hobbisti e di oggettistica artigianale dove curiosare in cerca di regali. La giornata, inoltre, sarà scandita dagli interventi musicali della banda Puccini, della Band Berardi Enea e della Ne Fai's Band. Babbo Natale e i suoi Elfi girovagheranno per le vie distribuenti dolciumi e caramelle ai bambini.

Centro della festa è piazza Di Vittorio dove troneggia l'Albero di Natale realizzato con 800 quadrotti in lana colorata grazie all'operosità delle partecipanti al laboratorio "Mani d'Oro", dell'associazione Amici dell'Arpino, degli ospiti della casa di riposo San Matteo che hanno messo a disposizione della comunità parte del loro tempo per cucire i quadrotti.

L'evento, battezzato "Un albero, una comunità", sarà presentato da Elia Tarantino e vedrà la partecipazione di diverse associazioni e gruppi. Ad animare la piazza ci saranno i cori Arpino e Abruzzese e Molisano con i loro canti natalizi, i musicisti del gruppo storico Conte Occeili in rigorosi costumi d'epoca con le loro musiche natalizie antiche e i balli barocchi.

Il gruppo di lettura della Biblioteca Arpino si occuperà di leggere brani e poesie natalizie mentre il gruppo Alpini distribuirà deliziosi e caldi vin brulé e the. Non poteva mancare Babbo Natale: seduto sulla sua slitta luminosa aspetterà i bambini per la foto ricordo.

Poco più in là, in piazza Camandona, per tutto il pomeriggio spettacolo di marionette a cura di Mario Lupi. Si ricorda che l'uso della mascherina è obbligatorio anche all'aperto.

La manifestazione è organizzata nel rispetto delle vigenti misure di sicurezza sanitaria.

"La Magia del Natale a Nichelino" è un evento firmato Città di Nichelino, Ascom, associazione Carosello, Sistema Cultura in collaborazione con laboratorio Mani d'Oro, Patella Vache, Pro Loco Nichelino.

In caso di maltempo la festa sarà rinviata a domenica 19.



L'8 dicembre al Superga con Fantateatro

Il Canto di Natale, a teatro con i bambini

NICHELINO - "Il Canto di Natale. La notte che cambiò Mister Scrooge": una divertente commedia per bambini questa sera, 8 dicembre, alle ore 18, al Teatro Superga. A cura di Fantateatro, con ingresso libero fino ad esaurimento posti con prenotazione obbligatoria scrivendo a: biglietteria@teatrosuperga.it

Liberamente ispirato al romanzo di Charles Dickens, lo spettacolo racconta la storia di Scrooge, uomo d'affari che pensa solo al successo, al denaro e al lavoro a discapito della famiglia. Scrooge non apprezza le cose quotidiane e non riesce a godere del tepore del Natale. La svolta della sua esistenza si ha proprio alla vigilia di Natale quando, rientrando a casa più arrabbiato del solito, si trova di fronte tre fantasmi che rappresentano il passato, il presente e il futuro. Un incontro che lo trasformerà radicalmente: da avaro a filantropo, Scrooge cambierà il suo modo di provare i sentimenti e di relazionarsi con gli altri, dando un senso più profondo alla propria vita.

L'originalissima messa in scena vede insieme sul palco pupazzi e attori, secondo una tecnica sperimentata nel musical di Londra e Broadway e rielaborata appositamente dalla compagnia bolognese Fantateatro. Mascherina e super green pass obbligatori.

L'11 dicembre eccezionale visita notturna

Palazzina di Caccia, una sera d'inverno a corte

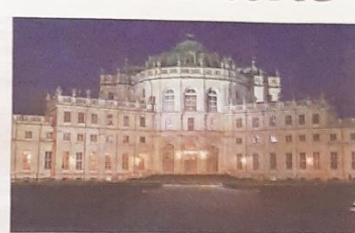
NICHELINO - Una sera d'inverno a corte. La Palazzina di Caccia di Stupinigi, sabato 11 dicembre, apre le sue porte ai visitatori in orario serale, dalle 19 alle 23 (con ultimo ingresso alle 22,30), con gli sfavillanti lampadari accesi, l'eco delle musiche natalizie diffuse lungo il percorso di visita e la possibilità di effettuare due visite speciali alle 20.15 e 21.45 con una divertente serie di racconti e aneddoti che si snoderanno dalla prima all'ultima sala, per rendere la visita un'esperienza memorabile in un orario inusuale.

L'evento è organizzato in concomitanza con Natale è Reale, la kermesse a tema natalizio con mercatini, Babbo Natale e gli Elfi, street food, musiche e canti.

Il costo di ingresso alla Palazzina è eccezionalmente ridotto per tutti a 8 euro. Visite guidate: orario 20.15 e 21.45, durata 1 ora circa. La visita costa 5 euro.

In dettaglio: fino a 6 anni e possessori di Abbonamento Musei 5 euro (biglietto d'ingresso alla palazzina gratuito); da 6 a 18 e maggiori di 65 anni 5 + 5 euro; adulti 5 + 8 euro.

Info e prenotazioni: tel. 011 6200634 - email: biglietteria.stupinigi@ordinemauriziano.it - www.ordinemauriziano.it



Venerdì, ore 21, teatro Superga Stand-up comedy del comico Rapone

NICHELINO - Venerdì 10 dicembre, ore 21, il sipario del Teatro Superga si alza sulla stand-up comedy con Stefano Rapone, uno dei più apprezzati comici emergenti che si distingue per una comicità monotona che si scontra con la violenza delle critiche che il comico rivolge verso se stesso e il mondo.

Rapone collabora come autore con il Trio Medusa, ha partecipato ai programmi tv "Battute?" su Rai2, "Mai Dire Talk" su la Gialappa's Band su Italia1, "Natural Born Comedians", "Stand Up Comedy" e "CCN - Comedy Central News" su Comedy Central (Sky) e "Una Pezza di Lundini" su Rai2. Biglietti: a partire da 14 euro su diyticket.it



Per tutti gli eventi a partire dal 6 dicembre sarà necessario essere in possesso del Super Green Pass.

MondoJuve: magiche attrazioni

Giostra a cavalli su due piani itinerante



NICHELINO - Il Natale a MondoJuve arriva prima grazie alla magica atmosfera creata da due attrazioni speciali, che non mancheranno di attrarre la curiosità di grandi e bambini.

Fino al 9 gennaio, nella piazza esterna del Retail Park è allestita la giostra a cavalli su due piani, un'attrazione itinerante unica in Italia, interamente dipinta a mano, che si ispira ai caroselli equestri barocchi e propone un giro su carrozze e cavalli impreziositi da splendide decorazioni e illuminati da oltre 2600 luci, per creare un'atmosfera d'altri tempi.

Fino al 24 dicembre all'interno della Galleria Diana è collocata una "Boule de Neige", una grande palla di neve alta 4 metri, realizzata in collaborazione con Prenatal, all'interno della quale è possibile scattarsi invidiabili selfie natalizi.

Fino al 12 dicembre, inoltre, sarà disponibile presso la Boule de Neige anche un servizio di Photo Booth totalmente gratuito. Un fotografo professionista realizzerà scatti ricordo a tema che verranno consegnati stampati sul momento e inviati anche in formato digitale via email per chi lo desidera.

Sabato con l'associazione Città Incantata

Alla Arpino incontro di lettura dedicato al Natale

NICHELINO - Aspettando Natale con Città Incantata. Torna uno degli appuntamenti tradizionali e sentiti dell'associazione: l'incontro di lettura dedicato al Natale. Sabato 11 dicembre dalle 10 alle 12 i volontari aspettano bambini e famiglie in biblioteca. L'incontro è gratuito, ma è obbligatorio prenotarsi contattando la biblioteca: tel. 011.6270047; email: biblioteca@comune.nichelino.to.it oppure alessia.franceschetti@comune.nichelino.it. Green pass e mascherina obbligatori.

Stupinigi A Natale regala la bellezza

NICHELINO - Regalare cultura. La bellezza di un'opera d'arte, di un luogo, di un territorio: per Natale, la Fondazione Ordine Mauriziano invita a regalare la bellezza con un biglietto a un prezzo speciale per sostenere i luoghi d'arte.

Sulla scia dell'iniziativa che ha coinvolto città d'arte e istituzioni culturali, la Fondazione Ordine Mauriziano propone lo smart box culturale "A Natale regala la bellezza" con la visita agevolata ai suoi tre gioielli: la Palazzina di Caccia di Stupinigi, la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso e l'Abbazia di Staffarda.

Un biglietto unico a un prezzo speciale per sostenere i luoghi d'arte e vivere l'esperienza di poter tornare a scoprire i musei e i luoghi ricchi di storia, dai quali per troppo tempo si è stati lontani.

La smart box costa 15 euro, ha validità di un anno ed è acquistabile fino al 24 dicembre direttamente alla biglietteria di uno dei tre luoghi della Fondazione.

Per informazioni e biglietti: - Palazzina di Caccia di Stupinigi, piazza Principe Amedeo 7, Nichelino (TO)

- Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, Località Sant'Antonio di Ranverso, Buttigliera Alta (TO)

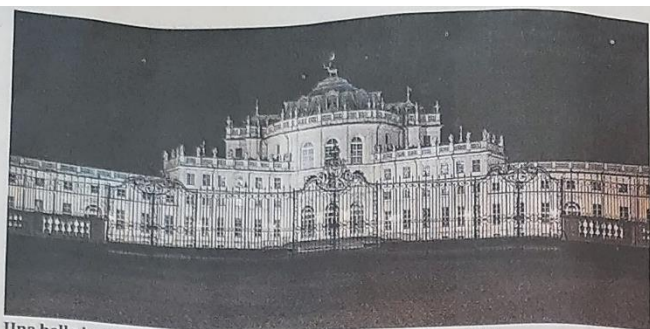
- Abbazia di Staffarda, piazza Roma 2, Frazione Staffarda, Revello (CN)

Oppure: tel. 011.6200634 - biglietteria.stupinigi@ordinemauriziano.it - www.ordinemauriziano.it

Una bella idea per un regalo diverso dal solito, arricchente e formativo.

l'eco del chisone

Mercoledì 15 dicembre 2021



Una bella immagine notturna della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Stupinigi Palazzina e Borgo verso il rilancio: «Una seconda Venaria»

■ **STUPINIGI** 25 milioni di euro, dei quali 20 dal Pnr e 5 nell'ambito della programmazione del Fondo europeo di sviluppo regionale. È questo l'investimento previsto per il rilancio della Palazzina di Caccia e del Borgo di Stupinigi, presentato nei mesi scorsi dalle Fondazioni Compagnia di San Paolo, Crte Ordine Mauriziano e oggi in via di definizione grazie all'arrivo dei fondi europei. Venerdì 10 l'incontro presso la presidenza della Regione Piemonte, durante il quale è stata definita la costituzione dell'Unità di missione denominata "Stupinigi 2030": suo compito sarà quello di attuare una delle più ambiziose sfide internazionali di riquali-

ficazione architettonica e culturale, dopo quella che ha coinvolto in passato la Reggia di Venaria. Il progetto, infatti, è presto proposto al Ministero della Cultura «con l'obiettivo di non frammentare le energie di queste risorse» - ambisce non soltanto alla rinascita della residenza sabauda, ma anche a quella dell'intero borgo che la ospita: «Miriamo alla creazione di una seconda Venaria, capace di attrarre milioni di visitatori, e di un sistema in grado non solo di competere, ma anche di superare per qualità e attrattività i Castelli della Loira» - sottolinea il presidente della Regione Alberto Cirio. Mentre per la Reggia di Venaria la vocazione è principal-

mente culturale e artistica, per la Palazzina di Caccia immaginiamo una mission storica e architettonica, e al tempo stesso rurale ed esperienziale. Per questo il progetto di recupero coinvolgerà anche le sue casine e le antiche botteghe. Daremo nuovamente vita ad un borgo, dove il visitatore potrà immergersi in un'esperienza unica». Per non creare nuove strutture di gestione, l'ipotesi è di insediare l'Unità di missione "Stupinigi 2030" all'interno del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", punto di riferimento nel panorama nazionale per il recupero di opere e beni artistici.

CLAUDIA BERTONE

Nichelino Valentina Cera candidata in CmTo

Nella lista di centrosinistra "Città di Città"

IN BREVE

NICHELINO 17ENNE ARRESTATO PER RAPINA

■ I Carabinieri della Compagnia di Moncalieri hanno arrestato venerdì 10 un 17enne di Nichelino che aveva appena commesso una rapina aggravata nel supermercato Ekom. A volto coperto e armato di pistola si era fatto consegnare dalla cassiera circa 500 euro, fuggendo poi a piedi. I carabinieri della Tenenza di Nichelino, intervenuti grazie alla segnalazione telefonica di un cittadino insospettito, hanno raggiunto e arrestato l'autore della rapina che stava tentando di fuggire. L'arma si è poi rivelata una riproduzione in ferro. Il ragazzo è stato trasportato nel carcere minorile, si sta indagando per individuare un possibile complice.

NICHELINO RAVE PARTY: 2.574 DENUNCIATI

■ Sono 2.574 le persone denunciate che nella notte di Halloween hanno partecipato al rave party nell'ex stabilimento Fiat in via Rondò Bernardo, al confine tra Nichelino e Beinascio. Di questi 1.482 sono cittadini stranieri.

■ **NICHELINO** Domenica 19 sindaci e consiglieri del Torinese rinnoveranno i rappresentanti istituzionali all'interno della Città Metropolitana. Sindaco Metropolitano è, di diritto, il primo cittadino del capoluogo, Stefano Lo Russo, cui si aggiungono 18 consiglieri che, a titolo gratuito, partecipano ai lavori di questo "organo consultivo e di proposta". Si potrà scegliere tra i candidati di tre liste; di quella che fa riferimento al centrosinistra - Città di Città - fa parte anche la nichelinese Valentina Cera. La capogruppo - ed ex assessora - di Nichelino in Comune la definisce «una candidatura politica, con cui puntiamo a dare rappresentanza al variegato oceano a sinistra del PD». Se diventerà consigliera metropolitana di che cosa andrà ad occuparsi? «Le competenze in capo all'ente sono ancora molte. Scuole superiori e strade extraurbane sono forse le più note, ma a Città Metropolitana spetterà anche il compito di mettere insieme le istanze locali per favorire l'impiego dei fondi stanziati dal PNRR». Una consiliatura cruciale quindi? «Sì, e non solo per questo. Dopo il biennio dedicato alla stesura dei regolamenti e gli ultimi cinque anni che definirei perlomeno sottotono, occorre restituire smalto a un'istituzione che non deve essere una "camera di compensazione politica". Bisogna tornare a ragionare di area vasta». Un bell'impegno? «Una sfida che mi piace però ricordare verrà giocata all'interno dell'aula del Palazzo della Prefettura intitolata a un gigante della politica nichelinese: Elio Marchiaro. Sindaco amatissimo, amico di mio papà (Sergio Cera ricoprì anche la carica di assessore, ndr), Marchiaro tra il 1995 e il 1999 è stato anche presidente del Consiglio Provinciale. Un esempio a cui dobbiamo rifarci per lavorare con impegno al bene comune, avvicinando la Città Metropolitana a quel modello di arrondissement alla francese che ne aveva ispirato la creazione e magari portando qualche seduta in giro nei Comuni. Una possibilità finora non esplorata e che credo possa renderla maggiormente conosciuta e vicina ai cittadini».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Carosello, musica ed eventi: in città il Natale continua fino a gennaio

■ **NICHELINO** L'albero di Natale cucito a mano su progetto del laboratorio Mani d'Oro - meraviglioso esempio di opera comunitaria - ha trovato posto in piazza Di Vittorio accanto alla slitta dei doni, trasformando - complice la neve - il paesaggio in una vera cartolina natalizia. I prossimi appuntamenti di festa: venerdì 17 alle 20,30 la Xmas Race al Centro Grosa, sabato 18 "Il Fantastico Mondo di via XXV Aprile" e la proiezione di opere in video-mapping dedicate al tema della rinascita della città sulla facciata del Palazzo Comunale, domenica 19 il concerto gospel



Natale in piazza Di Vittorio.

e lo show con bolle di sapone giganti in piazza Camandona. Fino al 9 gennaio - nella piazza esterna al Retail Park di Mondo Juve - resterà invece il carosello dei sogni: la giostra su modello settecentesco a due piani

della famiglia Vassallo. Un'attrazione unica, interamente dipinta a mano, che si ispira ai caroselli equestri barocchi e propone giri (biglietti a 2 euro) su carrozze e cavalli impreziositi da splendide decorazioni. Fino alla vigilia di Natale, ospite del Centro commerciale anche la "Boule de Neige" gigante, dove un fotografo professionista sarà gratuitamente a disposizione per scatti ricordo a tema. Iniziativa solidale, invece, al centro commerciale de I Viali: il confezionamento dei regali è affidato a Greenpeace Italia.

LU. BA.

Nichelino Cento premi Riconoscimento alla poetessa Abbate

■ **NICHELINO** Un premio all'eccellenza nichelinese. Giovedì 9, nella sala del Consiglio di piazza Camandona, l'Amministrazione ha consegnato un riconoscimento alla carriera straordinaria della poetessa Caterina Abbate. La 91enne - originaria della Sicilia, ma trasferitasi a Nichelino negli anni '60 - ha infatti raggiunto i cento premi letterari. Numero che assume carattere ancor più straordinario se si pensa che l'avvio ufficiale della carriera è relativamente recente: la prima raccolta di versi è stata infatti pubblicata solo nel 2003. Della scrittura dice: «Appaga



Caterina Abbate.

le mie ore di solitudine, libera i tristi pensieri, appaga il comunicare con la società».

LU. BA.

Nichelino Tubature vittime del gelo

■ **NICHELINO** Tubature vittime del gelo, con la media, questo mese, di un problema a settimana. A cominciare, la scuola materna "A. Frank", dove - lo scorso 30 novembre - alcuni genitori avevano riportato a casa i loro figli a causa dei termosifoni freddi (ma già intorno alle 9 la criticità era risolta). Problemi anche in via dei Martiri: nella notte di giovedì 9 il gelo ha fatto saltare una grossa tubatura dell'acqua; l'asfalto si è crepato e la strada si è parzialmente allagata. Intervenu- ti Carabinieri e Smat.

S.R.